

Orari delle Sante Messe



Via Ghiaradino, 16 - Vedrana
Telefono 051 6929075
parrocchiavedrana@libero.it

Via Mori, 18 - Prunaro
Telefono 051 6929075
parrocchiaprunaro@gmail.com

Via Passo Pecore, 25 - Cento
Telefono 051 6929075
parrocchiacento@gmail.com

Domenica 29 dicembre 2019
SACRA FAMIGLIA

n° 51 - 19

Il Settimanale L'Informatore

Sabato 28 dicembre	Ore 18 Messa Prefestiva a CENTO Defunto Edoe Selleri
Domenica 29 dicembre SACRA FAMIGLIA	Ore 9.30 Messa a PRUNARO Defunti Politano Giovanni e Leoni Maria BATTESIMO DI DIEGO G. Ore 11.15 Messa a VEDRANA Defunto Giorgio Salvatori Defunti Domenica Ferrilli e Romano Salicini
Lunedì 30 dicembre	Ore 18.30 Messa con Vespri a PRUNARO
Martedì 31 dicembre	Ore 18 Messa Prefestiva a CENTO
Mercoledì 1 gennaio MARIA SS. MADRE DI DIO	Ore 18.30 Messa a VEDRANA 
Giovedì 2 gennaio Santi Basilio e Gregorio	Ore 18.30 Messa A PRUNARO
Venerdì 3 gennaio	Ore 8.30 Messa con Lodi a VEDRANA
Sabato 4 gennaio	Ore 18 Messa Prefestiva a CENTO Defunta Francesca Piazzi
Domenica 5 gennaio Il domenica dopo Natale	Ore 10.30 Messa a PRUNARO Defunti Mario e Maria Neri  Ore 18 Messa Prefestiva dell'Epifania a CENTO
Lunedì 6 gennaio EPIFANIA	Ore 10.30 Messa dei popoli a VEDRANA 

Dal libro del Siràcide

Il Signore ha glorificato il padre al di sopra dei figli e ha stabilito il diritto della madre sulla prole. Chi onora il padre espia i peccati e li eviterà e la sua preghiera quotidiana sarà esaudita. Chi onora sua madre è come chi accumula tesori. Chi onora il padre avrà gioia dai propri figli e sarà esaudito nel giorno della sua preghiera. Chi glorifica il padre vivrà a lungo, chi obbedisce al Signore darà consolazione alla madre. Figlio, soccorri tuo padre nella vecchiaia, non contristarlo durante la sua vita. Sii indulgente, anche se perde il senno, e non disprezzarlo, mentre tu sei nel pieno vigore. L'opera buona verso il padre non sarà dimenticata, otterrà il perdono dei peccati, rinnoverà la tua casa. Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

Ripetiamo assieme: Beato chi teme il Signore e cammina nelle sue vie.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossési

Fratelli, scelti da Dio, santi e amati, rivestitevi di sentimenti di tenerezza, di bontà, di umiltà, di mansuetudine, di magnanimità, sopportandovi a vicenda e perdonandovi gli uni gli altri, se qualcuno avesse di che lamentarsi nei riguardi di un altro. Come il Signore vi ha perdonato, così fate anche voi. Ma sopra tutte queste cose rivestitevi della carità, che le unisce in modo perfetto. E la pace di Cristo regni nei vostri cuori, perché ad essa siete stati chiamati in un solo corpo. E rendete grazie!

La parola di Cristo abiti tra voi nella sua ricchezza. Con ogni sapienza istruitevi e ammonitevi a vicenda con salmi, inni e canti ispirati, con gratitudine, cantando a Dio nei vostri cuori. E qualunque cosa facciate, in parole e in opere, tutto avvenga nel nome del Signore Gesù, rendendo per mezzo di lui grazie a Dio Padre.

Voi, mogli, state sottomesse ai mariti, come conviene nel Signore. Voi, mariti, amate le vostre mogli e non trattatele con durezza. Voi, figli, obbedite ai genitori in tutto; ciò è gradito al Signore. Voi, padri, non esasperate i vostri figli, perché non si scoraggino. Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

+ Dal Vangelo secondo Matteo

I Magi erano appena partiti, quando un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre, fuggi in Egitto e resta là finché non ti avvertirò: Erode infatti vuole cercare il bambino per ucciderlo».

Egli si alzò, nella notte, prese il bambino e sua madre e si rifugiò in Egitto, dove rimase fino alla morte di Erode, perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: «Dall'Egitto ho chiamato mio figlio». Morto Erode, ecco, un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe in Egitto e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e va' nella terra d'Israele; sono morti infatti quelli che cercavano di uccidere il bambino». Egli si alzò, prese il bambino e sua madre ed entrò nella terra d'Israele. Ma, quando venne a sapere che nella Giudea regnava Archelao al posto di suo padre Erode, ebbe paura di andarvi. Avvertito poi in sogno, si ritirò nella regione della Galilea e andò ad abitare in una città chiamata Nàzaret, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo dei profeti: «Sarà chiamato Nazareno».

Parola del Signore – Lode a Te, o Cristo

**MESSAGGIO URBI ET ORBI
DEL SANTO PADRE FRANCESCO
NATALE 2019**

Mercoledì, 25 dicembre 2019

«Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce» (Is 9,1).

Cari fratelli e sorelle, buon Natale!

Dal grembo della madre Chiesa, questa notte è nato nuovamente il Figlio di Dio fatto uomo. Il suo nome è Gesù, che significa Dio salva. Il Padre, Amore eterno e infinito, lo ha mandato nel mondo non per condannarlo, ma per salvarlo (cfr Gv 3,17). Il Padre lo ha dato, con immensa misericordia. Lo ha dato per tutti. Lo ha dato per sempre. Ed Egli è nato, come piccola fiammella accesa nel buio e nel freddo della notte.

Quel Bambino, nato dalla Vergine Maria, è la Parola di Dio fatta carne. La Parola che ha orientato il cuore e i passi di Abramo verso la terra promessa, e continua ad attirare coloro che si fidano delle promesse di Dio. La Parola che ha guidato gli ebrei nel cammino dalla schiavitù alla libertà, e continua a chiamare gli schiavi di ogni tempo, anche di oggi, ad uscire dalle loro prigioni. È Parola più luminosa del sole, incarnata in un piccolo figlio di uomo, Gesù, luce del mondo. Per questo il profeta esclama: «Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce» (Is 9,1). Sì, ci sono tenebre nei cuori umani, ma più grande è la luce di Cristo. Ci sono tenebre nelle relazioni personali, familiari, sociali, ma più grande è la luce di Cristo. Ci sono tenebre nei conflitti economici, geopolitici ed ecologici, ma più grande è la luce di Cristo.

Cristo sia luce per i tanti bambini che patiscono la guerra e i conflitti in Medio Oriente e in vari Paesi del mondo. Sia conforto per l'amato popolo siriano che ancora non vede la fine delle ostilità che hanno lacerato il Paese in questo decennio. Scuota le coscienze degli uomini di buona volontà. Ispira oggi i governanti e la comunità internazionale a trovare soluzioni che garantiscano la sicurezza e la convivenza pacifica dei popoli della Regione e ponga fine alle loro indicibili sofferenze. Sia sostegno per il popolo libanese, perché possa uscire dall'attuale crisi e riscopra la sua vocazione ad essere un messaggio di libertà e di armoniosa coesistenza per tutti. Il Signore Gesù sia luce per la Terra Santa dov'Egli è nato, Salvatore dell'uomo, e dove continua l'attesa di tanti che, pur nella fatica ma senza sfiduciarsi, aspettano giorni di pace, di sicurezza e di prosperità. Sia consolazione per l'Iraq, attraversato da tensioni sociali, e per lo Yemen, provato da una grave crisi umanitaria. Sia speranza il piccolo Bambino di Betlemme per tutto il Continente americano, in cui diverse Nazioni stanno attraversando una stagione di sommovimenti sociali e politici. Rinfranchi il caro popolo venezuelano, lungamente provato da tensioni politiche e sociali e non gli faccia mancare l'aiuto di cui abbisogna. Benedica gli sforzi di quanti si stanno prodigando per favorire la giustizia e la riconciliazione e si adoperano per superare le varie crisi e le tante forme di povertà che offendono la dignità di ogni persona.

Sia luce, il Redentore del mondo, per la cara Ucraina, che ambisce a soluzioni concrete per una pace duratura. Il Signore che è nato sia luce per i popoli dell'Africa, dove perdurano situazioni sociali e politiche che spesso costringono le persone ad emigrare, privandole di una casa e di una famiglia. Sia pace per la popolazione che vive nelle regioni orientali della Repubblica Democratica del Congo, martoriata da persistenti conflitti. Sia conforto per quanti patiscono a causa delle violenze, delle calamità naturali o delle emergenze sanitarie. Sia conforto a quanti sono perseguitati a causa della loro fede religiosa, specialmente i missionari e i fedeli rapiti, e a quanti cadono vittime di attacchi da parte di gruppi estremisti, soprattutto in Burkina Faso, Mali, Niger e Nigeria.

Il Figlio di Dio, disceso dal Cielo sulla terra, sia difesa e sostegno per quanti, a causa di queste ed altre ingiustizie, devono emigrare nella speranza di una vita sicura. È l'ingiustizia che li obbliga ad attraversare deserti e mari, trasformati in cimiteri. È l'ingiustizia che li costringe a subire abusi indicibili, schiavitù di ogni tipo e torture in campi di detenzione disumani. È l'ingiustizia che li respinge da luoghi dove potrebbero avere la speranza di una vita degna e fa loro trovare muri di indifferenza.

L'Emmanuele sia luce per tutta l'umanità ferita. Sciolga il nostro cuore spesso indurito ed egoista e ci renda strumenti del suo amore. Attraverso i nostri poveri volti, doni il suo sorriso ai bambini di tutto il mondo: a quelli abbandonati e a quelli che hanno subito violenze. Attraverso le nostre deboli braccia, vesta i poveri che non hanno di che coprirsi, dia il pane agli affamati, curi gli infermi. Per la nostra fragile compagnia, sia vicino alle persone anziane e a quelle sole, ai migranti e agli emarginati. In questo giorno di festa, doni a tutti la sua tenerezza e rischiarì le tenebre di questo mondo.

**SABATO 28 DICEMBRE
DOMENICA 29 DICEMBRE**

PROGETTO: NUTRI LA CULTURA

RACCOLTA DI GENERI ALIMENTARI A LUNGA CONSERVAZIONE E DI PRODOTTI PER L'IGIENE PERSONALE

EPIFANIA 2020

INSIEME CON GESU' ABBATTIAMO I MURI

Ore 10.30 Messa dei popoli a Vedrana

Le letture verranno proclamate in diverse lingue

Ore 12 Pranzo in oratorio

Condivideremo cibi provenienti da diverse parti del mondo. Per organizzare il pranzo è necessario comunicare la propria presenza entro venerdì 3 gennaio a Roberta (340 899 3589)

Ore 14.30 Visita alla mostra "UN MONDO DI MURI"
presso la Comunità Missionaria di Villaregia

Al termine della visita è prevista un'attività di interiorizzazione del messaggio della mostra

VICARIATO DI BUDRIO

**ESERCIZI SPIRITUALI
15-16 FEBBRAIO 2020**

Presso il **SEMINARIO ARCIVESCOVILE**
Piazzale Bacchelli 4 - 40136 Bologna

**Guiderà la nostra preghiera
don Fabio Quartieri**

ISCRIZIONI:

compilare il modulo in fondo alla chiesa e consegnarlo al parroco
entro il 31 dicembre 2019.

CATECHISMO

DOMENICA 12 GENNAIO

riprendono gli incontri di catechismo
a Prunaro e a Vedrana
dopo la pausa natalizia

SALUTO A LISA

Domenica 29 dicembre

Ore 21 presso la comunità Papa Giovanni XXIII
di Sabbiuono
(via Sammarina 16, Castel Maggiore)
Momento di preghiera comunitario

Martedì 31 dicembre

Dalle 9 alle 10 camera ardente presso la Camera mortuaria del Sant'Orsola, padiglione 18.

Ore 11 funerale al
Villaggio senza Barriere di Tolè

Ore 14 tumulazione al cimitero di Ozzano

Non fiori ma donazioni per l'Associazione
**Comunità Papa Giovanni XXIII e alla
Fondazione Don Mario Campidori (Villaggio
senza barriere di Tolè)** a cui Lisa voleva tanto bene e che li hanno regalato tanti momenti di gioia!

È possibile consegnare le proprie offerte a don Gabriele che provvederà a recapitarle alla famiglia di Lisa.

